

Roma: Udienza generale: il dono del consiglio

Città del Vaticano, 7 maggio 2014 (VIS). Il consiglio, dono con cui lo Spirito rende capace la nostra coscienza di fare una scelta concreta in comunione con Dio, secondo la logica di Gesù e del suo Vangelo, è stato il tema della catechesi di Papa Francesco per l'Udienza Generale di oggi.

Lo Spirito Santo "ci fa crescere interiormente, ci fa crescere positivamente, ci fa crescere nella comunità e ci aiuta a non cadere in balia dell'egoismo e del proprio modo di vedere le cose. (...) La condizione essenziale per conservare questo dono è la preghiera", ha detto il Santo Padre spiegando che tutti noi possiamo pregare con le preghiere che sappiamo da bambini, ma anche pregare con le nostre parole: "'Signore, aiutami, consigliami, cosa devo fare adesso?' E con la preghiera facciamo spazio, affinché lo Spirito venga e ci aiuti in quel momento, ci consigli su quello che tutti noi dobbiamo fare. La preghiera! Mai dimenticare la preghiera. Mai! Nessuno, nessuno, se ne accorge quando noi preghiamo nel bus, nella strada: preghiamo in silenzio col cuore. Approfittiamo di questi momenti per pregare, pregare perché lo Spirito ci dia il dono del consiglio". "Nell'intimità con Dio e nell'ascolto della sua Parola, pian piano mettiamo da parte la nostra logica personale (...) e impariamo invece a chiedere al Signore: qual è il tuo desiderio?, qual'è la tua volontà? (...) In questo modo matura in noi una sintonia profonda, quasi connaturale nello Spirito e si sperimenta quanto siano vere le parole di Gesù (...): 'Non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi'. È lo Spirito che consiglia, ma noi dobbiamo dare spazio allo Spirito, perché ci possa consigliare. E dare spazio è pregare, pregare perché Lui venga e ci aiuti sempre".

"Come tutti gli altri doni dello Spirito, poi, anche il consiglio costituisce un tesoro per tutta la comunità cristiana. Il Signore non ci parla soltanto nell'intimità del cuore, (...), ma ci parla anche attraverso la voce e la testimonianza dei fratelli (...) che (...) ci aiutano a fare luce nel nostro cuore e a riconoscere la volontà del Signore!". Papa Francesco ha raccontato a questo proposito, che un giorno, nella diocesi argentina di Luján, "un ragazzotto tutto moderno, con gli orecchini, i tatuaggi, tutte queste cose..." gli espose nel confessionale una situazione molto difficile, dicendo che sua madre gli aveva consigliato di rivolgersi alla Vergine Maria. "Ecco una donna che aveva il dono del consiglio. Non sapeva come uscire dal problema del figlio, ma ha indicato la strada giusta. (...) Infatti questo ragazzo mi ha detto: ho guardato la Madonna e ho sentito che devo fare questo, questo e questo... Io non ho dovuto parlare - ha ricordato il Papa - avevano già detto tutto la sua mamma e il ragazzo stesso. Questo è il dono del consiglio. Voi mamme che avete questo dono, chiedetelo per i vostri figli. Il dono di consigliare i figli è un dono di Dio".

Papa Francesco ha concluso la catechesi citando il Salmo 16 che ci invita a pregare con queste parole: "'Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare'. Che lo Spirito possa sempre infondere nel nostro cuore questa certezza e ricolmarci così della sua consolazione e della sua pace! Chiedete sempre il dono del consiglio!".

Vatican Information Service

Roma: Valorizzare nel mese di maggio la preghiera del Santo Rosario

Roma: Udienza generale: il dono del consiglio

Scritto da Vatican Information Service
Mercoledì 07 Maggio 2014 10:42 -

Città del Vaticano, 7 maggio 2014 (VIS). Al termine dell'Udienza Generale, nelle parole di saluto nelle diverse lingue, il Papa ha salutato i pellegrini di lingua tedesca, in particolare i familiari e gli amici delle nuove Guardie Svizzere che ieri hanno prestato il giuramento, ricordando che "lo Spirito Santo scaccerà ogni timore". Riferendosi alla Giornata Mondiale della Gioventù, in programma nel 2016 in Polonia, Papa Francesco ha esortato i pellegrini a camminare insieme "uniti nell'amore e nella preghiera, seguendo l'invito di San Giovanni Paolo II a essere sempre giovani nello Spirito Santo".

Successivamente il Papa ha rivolto parole di saluto ai volontari italiani della Croce Rossa a 150 anni dalla fondazione; ai familiari dei ragazzi di San Patrignano "ai quali mi unisco nel dire no ad ogni tipo di droga" e al Gruppo Confindustria Ascom di Padova che ha incoraggiato "in questo momento di difficoltà economica"

Infine il Papa ha invitato i presenti a recarsi a pregare alle Tombe degli Apostoli per accrescere in tutti "la gioia pasquale della Risurrezione che si manifesta anche in concrete opere di carità. Domani - ha ricordato - la Chiesa eleva la preghiera della 'Supplica' alla Madonna del Rosario di Pompei. A quel celebre Santuario si recerà il Cardinale Segretario di Stato; invito tutti ad invocare l'intercessione di Maria, affinché il Signore conceda misericordia e pace alla Chiesa e al mondo intero. (...) Esorto tutti a valorizzare in questo mese di maggio la preghiera del santo Rosario".

Vatican Information Service

Roma: Presa di possesso del Cardinale Lorenzo Baldisseri

Città del Vaticano, 7 maggio 2014 (VIS). L'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice ha dato comunicazione che domenica 11 maggio, alle ore 10:30, il Cardinale Lorenzo Baldisseri, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, prenderà possesso della Diaconia di Sant'Anselmo all'Aventino, Piazza dei Cavalieri di Malta, 5.

Vatican Information Service